

ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Deliberazione n. 248

OGGETTO: Bando di mobilità volontaria nei ruoli dell'Inps ai sensi dell'art. 30 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, per la copertura di otto posti di dirigente di seconda fascia.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Seduta del 17 dicembre 2025

Visto il D.P.R. 30 aprile 1970, n. 639;

Vista la Legge 9 marzo 1989, n. 88;

Visto il Decreto Legislativo del 30 giugno 1994, n. 479;

Visto il D.P.R. 24 settembre 1997, n. 366;

Visto il D.P.R. del 9 febbraio 2024 di nomina del Presidente dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale;

Visto il D.P.C.M. del 13 marzo 2024 di nomina del Consiglio di Amministrazione dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale;

Visto il D.M. del 29 aprile 2024 di nomina del Direttore generale dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale;

Visto il Regolamento di Organizzazione dell'Istituto, adottato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 4 del 6 maggio 2020, modificato, da ultimo, con determinazione commissariale n. 49 del 14 settembre 2023;

Visto l'Ordinamento delle funzioni centrali e territoriali dell'Inps, adottato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 137 del 7 settembre 2022, modificato, da ultimo, con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 182 del 12 novembre 2025;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165, recante *Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche* e, in particolare, l'art. 30;

Visto il Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale 2025-2027, di cui alla deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 145 del 17 settembre 2025, con cui è stata aggiornata, da ultimo, la relativa

Il Segretario

Il Presidente

sottosezione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025–2027 (PIAO) adottato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 17 del 29 gennaio 2025;

Tenuto conto che il citato Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale prevede, tra l'altro, l'assunzione mediante passaggio nei ruoli dell'Istituto tramite procedura di mobilità di cui all'articolo 30 del decreto legislativo n. 165/2001, di quattro dirigenti di seconda fascia;

Tenuto conto, altresì, che con il DPCM 7 agosto 2025, pubblicato in Gazzetta Ufficiale, Serie Generale n. 218 del 19 settembre 2025, l'Istituto è stato autorizzato ad assumere, sul budget 2024, tra le altre, quattro unità di personale dirigenziale con concorso e quattro mediante mobilità;

Vista la nota n. 73113 del 21 ottobre 2025, con la quale l'Istituto ha chiesto al Dipartimento della Funzione Pubblica una rimodulazione delle predette modalità assunzionali, prevedendo il reclutamento tramite mobilità, in luogo del concorso, per ulteriori quattro unità di personale con qualifica di dirigente di seconda fascia, oltre alle quattro già autorizzate;

Preso atto delle note di riscontro del Dipartimento della Funzione pubblica n. 81098 del 10 novembre 2025 e del Ministero dell'Economia delle Finanze n. 250392 del 25/11/2025, di accoglimento della suddetta richiesta;

Atteso che la procedura di mobilità in oggetto è rivolta al personale con qualifica dirigenziale di seconda fascia dipendente con rapporto di lavoro a tempo indeterminato di Pubbliche Amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

Rilevata l'opportunità di procedere prioritariamente alla valutazione delle candidature dei dirigenti titolari di un incarico dirigenziale presso l'Istituto alla data di pubblicazione del bando afferente alla procedura di mobilità in oggetto, in considerazione delle peculiari funzioni svolte dall'Istituto e della sua complessità organizzativa;

Vista la relazione della Direzione generale;

Su proposta del Direttore generale,

DELIBERA

di indire una procedura di mobilità volontaria, ai sensi dell'art. 30 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, per il passaggio nei ruoli dell'Istituto di otto unità di personale dirigente di seconda fascia il cui bando è allegato alla presente deliberazione di cui costituisce parte integrante.

IL SEGRETARIO
Gaetano Corsini

IL PRESIDENTE
Gabriele Fava

Bando di mobilità volontaria nei ruoli dell'Inps ai sensi dell'art. 30 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, per la copertura di otto posti di dirigente di seconda fascia.

Articolo 1
(Posti disponibili)

È indetta una procedura di mobilità volontaria, ai sensi dell'art. 30 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, mediante passaggio diretto nei ruoli dell'INPS di otto unità di personale con qualifica dirigenziale di seconda fascia, dipendente, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, di Pubbliche Amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Ai fini della presente procedura sono prioritariamente valutate le professionalità in possesso di competenze attinenti alle attività e alle funzioni istituzionali dell'Inps in materia di previdenza e assistenza.

Articolo 2
(Requisiti di ammissione)

Alla procedura di cui al precedente articolo 1 sono ammessi, a domanda, i dirigenti, che siano in possesso dei seguenti requisiti:

- a) essere dipendente di ruolo a tempo indeterminato di Pubbliche Amministrazioni di cui all'art.1, comma 2, del decreto legislativo n. 165/2001, inquadrato nei ruoli della dirigenza di seconda fascia, a seguito di concorso pubblico;
- b) cittadinanza italiana ovvero cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea ovvero appartenenza a una delle tipologie previste dall'art. 38 del decreto legislativo n.165/2001;
- c) non essere stato destituito, dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione e non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego pubblico, né essere stato interdetto dai pubblici uffici ai sensi della vigente normativa in materia;
- d) non aver riportato condanne penali, ancorché non passate in giudicato, che impediscano ai sensi delle vigenti disposizioni in materia la costituzione/prosecuzione di un rapporto di lavoro con pubbliche amministrazioni;
- e) non avere in corso procedimenti disciplinari, né aver riportato sanzioni disciplinari nei due anni antecedenti la data di scadenza del termine di presentazione della domanda di partecipazione al presente bando;
- f) non essere interessati da misure cautelari di sospensione dal servizio;
- g) assenso preventivo alla mobilità rilasciato dalla propria amministrazione di appartenenza ovvero dichiarazione dell'amministrazione di appartenenza circa l'insussistenza di situazioni che motivano la necessità del rilascio del nulla osta;

- h) godimento dei diritti politici e civili;
- i) non trovarsi nei tre anni antecedenti al collocamento a riposo;
- j) non trovarsi in alcuna delle condizioni di incompatibilità ed inconferibilità previste dal decreto legislativo 8 aprile 2013, n 39;
- k) non avere conseguito, negli ultimi tre anni, una valutazione negativa per mancato raggiungimento degli obiettivi annualmente previsti.

I requisiti sopra indicati dovranno essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda e al momento dell'immissione in ruolo.

La mancanza anche di uno solo dei requisiti di ammissione alla selezione comporta l'esclusione dalla procedura di mobilità, ovvero, nel caso di carenza degli stessi all'atto del trasferimento, la decadenza del trasferimento stesso.

L'Amministrazione si riserva, altresì, di verificare la veridicità delle dichiarazioni rese dai candidati.

Articolo 3 (Presentazione delle domande, termine e modalità)

La domanda di ammissione alla procedura, corredata di una relazione motivazionale, dovrà essere presentata, previa registrazione, esclusivamente attraverso il "Portale del Reclutamento inPA" disponibile all'indirizzo www.inpa.gov.it, entro il termine perentorio di 30 giorni, decorrenti dalla data di pubblicazione del presente bando sul medesimo Portale.

All'atto della registrazione al Portale inPA l'interessato compila il proprio *curriculum vitae*, completo di tutte le generalità anagrafiche ivi richieste, con valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'articolo 46 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 2000, indicando un indirizzo PEC o un domicilio digitale a lui intestato al quale intende ricevere ogni comunicazione relativa alla procedura di cui al presente bando, unitamente a un recapito telefonico; alla domanda andrà allegata la documentazione prevista all'articolo 2, lettera g). L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la mancata ricezione delle comunicazioni dipendente da inesatta indicazione, da parte del candidato, dell'indirizzo di posta elettronica certificata.

La registrazione al Portale inPA è gratuita e può essere realizzata esclusivamente mediante i sistemi di identificazione di cui all'articolo 64, commi 2-*quater* e 2-*nonies*, del decreto legislativo n. 82 del 2005 (SPID, CNS e CIE).

L'iscrizione al Portale inPA comporta il consenso al trattamento dei dati personali per le finalità e le modalità di cui al Regolamento UE n. 2016/679 e del decreto legislativo n. 196 del 2003 e successive modificazioni ed integrazioni.

Non sono valide le domande di partecipazione incomplete, irregolari ovvero presentate con modalità e/o tempistiche diverse da quelle previste dal presente bando.

Il candidato può modificare o integrare la domanda inviata, nelle medesime modalità sopra descritte sino alla data di scadenza del bando. In tal caso, sarà presa in considerazione esclusivamente l'ultima domanda presentata in ordine di tempo.

Non saranno prese in considerazione le domande di mobilità inoltrate prima della pubblicazione del presente bando. In tale fattispecie, gli interessati dovranno, pertanto, presentare una nuova domanda redatta secondo le modalità e nel rispetto dei termini di cui al presente bando.

Ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, le dichiarazioni rese nella domanda di ammissione hanno valore di autocertificazione. Nel caso di dichiarazioni mendaci si applicano le sanzioni penali previste dall'art. 76 del citato decreto, nonché le conseguenze di cui all'articolo 75 del medesimo DPR in termini di decadenza dei benefici eventualmente prodotti dal provvedimento adottato sulla base di una dichiarazione non veritiera.

Articolo 4 (Commissione)

Con provvedimento del Direttore generale sarà nominata la Commissione di valutazione delle candidature pervenute per l'individuazione dei candidati idonei all'immissione in ruolo, composta da tre dirigenti di I fascia di ruolo dell'Istituto.

Articolo 5 (Comunicazioni relative alla procedura)

Tutte le comunicazioni relative alla procedura avverranno attraverso il sito web istituzionale dell'Istituto all'indirizzo www.inps.it nella sezione "Amministrazione trasparente" → "Avvisi, Bandi e Fatturazione" → "Concorsi e mobilità", nonché sul Portale inPA all'indirizzo www.inpa.gov.it e avranno valore di notifica a tutti gli effetti nei confronti dei candidati che hanno presentato domanda di partecipazione.

Articolo 6 (Attività istruttoria)

Alla scadenza del termine di presentazione delle domande, la Direzione centrale Risorse umane procederà all'istruttoria delle domande pervenute per la verifica del possesso dei requisiti di ammissione e l'assenza di cause di esclusione.

Si procederà prioritariamente alla verifica delle candidature dei dirigenti titolari di un incarico dirigenziale presso l'Istituto alla data di pubblicazione del presente bando.

Qualora non siano individuati candidati idonei nell'ambito di tali soggetti, si procederà alla verifica delle restanti domande.

L'istruttoria verrà effettuata anche in presenza di una sola domanda di partecipazione.

Articolo 7 (Criteri per la formazione della graduatoria)

La Commissione procede:

- a) prioritariamente alla valutazione delle candidature dei dirigenti titolari di un incarico dirigenziale presso l'Istituto alla data di pubblicazione del presente bando;
- b) qualora non siano individuati candidati idonei nell'ambito dei soggetti di cui alla precedente lettera a), alla valutazione delle restanti domande.

La graduatoria è formata sulla base dei seguenti criteri:

- Valutazione del curriculum vitae, fino a 30 punti
- Anzianità, di almeno un anno, maturata per incarico dirigenziale in posizione di comando, fuori ruolo o aspettativa presso l'Istituto, ovvero, qualora si passi ad esaminare le domande dei candidati di cui alla lettera b) del comma precedente, anzianità di almeno un anno maturata nei ruoli dirigenziali di una pubblica amministrazione:
 - 1,5 punti per anno o frazione di anno superiore a 6 mesi, fino ad un massimo di 20 punti;
- Performance individuale positiva negli ultimi tre anni:
 - 3 punti in caso di valutazione media pari al massimo;
 - 2 punti in caso di valutazione media inferiore al massimo ma superiore al 90% del punteggio massimo;
 - 1,5 punti in caso di valutazione media inferiore al 90% ma superiore all'80% del punteggio massimo.

La graduatoria è approvata con apposito provvedimento del Consiglio di Amministrazione e pubblicata sul Portale unico del reclutamento, nonché sul sito istituzionale dell'INPS disponibile all'indirizzo www.inps.it.

In caso di parità di punteggio sarà data preferenza al candidato di minore età.

La graduatoria è valida esclusivamente nell'ambito della procedura in esito alla quale è stata approntata.

Articolo 8 (Immissione nei ruoli dell'INPS)

Il passaggio nei ruoli dell'Istituto verrà disposto con successivo provvedimento del Direttore centrale Risorse umane, previa acquisizione del nulla osta/dichiarazione nei termini indicati dall'art. 2, lett. g) del presente bando.

La mancata acquisizione comporta la decadenza dalla graduatoria finale e lo scorrimento della stessa ai fini della copertura dei posti oggetto del presente bando.

Al candidato saranno comunicati luogo e data di presa servizio con apposita nota di convocazione.

In caso di sopravvenuta rinuncia o di mancata presentazione in servizio, senza giustificato motivo, alla data indicata, il candidato sarà considerato rinunciatario e decaduto dalla graduatoria finale.

Articolo 9 (Trattamento dei dati personali)

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati) (di seguito "Regolamento UE") e di quanto stabilito dal "Codice in materia di protezione dei dati personali" di cui al decreto legislativo del 30 giugno 2003, n. 196, così come modificato e integrato dal decreto legislativo del 10 agosto 2018, n. 101 e dal decreto-legge 8 ottobre, 2021, n. 139, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 dicembre 2021, n. 205, (di seguito "Codice"), i dati personali forniti dai candidati saranno trattati dall'INPS in qualità di Titolare del trattamento dei dati, per le finalità connesse all'espletamento della procedura e alla eventuale gestione del rapporto di lavoro. L'iscrizione al Portale inPA e la presentazione della domanda di partecipazione alla procedura concorsuale comportano il trattamento dei dati personali ai fini della gestione della procedura medesima, nel rispetto del Regolamento UE e del Codice.

I dati personali oggetto del trattamento verranno utilizzati esclusivamente per il perseguimento delle finalità istituzionali; in particolare, i dati saranno trattati per finalità connesse e strumentali allo svolgimento della presente procedura e per

la formazione di eventuali ulteriori atti alla stessa connessi, anche con l'uso di procedure informatizzate, nei modi e limiti necessari per perseguire tali finalità.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio anche ai fini dell'accertamento del possesso dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla procedura.

Il trattamento dei dati personali, anche mediante l'ausilio di strumenti elettronici, avviene ad opera di dipendenti dell'Istituto, in qualità di "Persone autorizzate" al trattamento dei dati (artt. 29 e 4, n. 10 del Regolamento UE e art. 2-quaterdecies del Codice) nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche nel caso di eventuale comunicazione a terzi.

Possono conoscere i dati dei candidati altri soggetti, che forniscono all'INPS servizi connessi alla selezione ed operano in qualità di Responsabili del trattamento designati (artt. 28 e 4, n. 8 del Regolamento UE).

È facoltà dei candidati ottenere dall'INPS l'accesso ai dati personali che li riguardano, di chiedere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del Regolamento UE). L'apposita istanza all'INPS può essere presentata contattando il Responsabile della protezione dei dati presso l'INPS (INPS - Responsabile della Protezione dei dati personali, Via Ciro il Grande, 21, cap. 00144, Roma; posta elettronica certificata: responsabileprotezionedati.inps@postacert.inps.gov.it).

Qualora i candidati ritengano che il trattamento di dati personali a loro riferiti sia effettuato dall'INPS in violazione di quanto previsto dal Regolamento UE, hanno il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento UE).

Articolo 10 (Accesso agli atti della procedura)

L'accesso alla documentazione attinente ai lavori della presente procedura è consentito in relazione alla conclusione delle varie fasi del procedimento, ai cui fini gli atti stessi sono preordinati, e può essere differito fino al termine della procedura, per esigenze di ordine e speditezza della procedura stessa.

Il responsabile del procedimento è il responsabile dell'Area "Allocazione e sviluppo delle risorse" della Direzione centrale Risorse umane.

Articolo 11 (Ricorsi)

Avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale o, in alternativa, ricorso straordinario al

Presidente della Repubblica, rispettivamente entro 60 o 120 giorni dalla data di pubblicazione del provvedimento stesso sul sito internet dell'INPS.

Articolo 12 (Disposizioni finali)

L'Amministrazione si riserva la facoltà, in tutto o in parte, di non dare corso alla procedura di mobilità, a suo insindacabile giudizio, senza che per i concorrenti insorga alcun diritto o pretesa all'inquadramento nel ruolo dell'INPS. Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, si applicano le vigenti disposizioni normative e contrattuali in materia di mobilità e di reclutamento, ove compatibili.

Il presente bando sarà pubblicato sul Portale inPA, nonché sul sito istituzionale dell'INPS.